

Abbonamenti, Cooperativa soci, «cartelle per l'Unità», ricapitalizzazione, diffusione:

Ecco come si aiuta il giornale

Altri nomi, altri versamenti, altri lettori che hanno voluto concretamente dimostrare il loro attaccamento a l'Unità facendoci avere il loro contributo attraverso la Direzione del Partito.

■ RAVENNA
Un simpatizzante, lire 50.000; Dradi Angelo, 50.000; Guardigli Angelo, 50.000; sez. Savio, 1.000.000; sez. Castiglione di Cervia, 1.000.000; sez. Castiglione di Ravenna, 500.000; Fasini Nerina, 100.000; Servidei Virginia, 100.000; Tamburini Michela, 100.000; sez. Ca' Bosco, 150.000; sez. Campi Germano, 100.000; Mario Campus, 50.000; Conti Walter di Alfonsine, 50.000; Calderoni Paolo di Alfonsine, 50.000; sez. Unità di Pieve Cesato, 1.000.000; festa Unità di Sorlarolo, 5.000.000; festa Unità di Faenza, 15.000.000; sez. Lido, 250.000; Gasperoni Rosetta, 30.000; sez. Via Lunga, 150.000; sez. Canuzzo di Cervia, 500.000; Maloli Pino, 100.000; Montanari Libero, 50.000; Montanari Arturo, 50.000; sez. Carraie, Ravenna, 600.000; sez. Zambianchi di Ravenna, 1.000.000; sez. Togliatti, 500.000; festa Unità di Castelbolognese, 50.000; alcuni compagni della sez. Strocchi e Samaritani, 150.000; sez. Calderoni, 1.000.000; sez. S. Bartolo, 600.000; sez. Porto Fuori, 2.110.050; sez. Samaritani, 200.000; sez. Strocchi, 500.000; sez. Gramsci - Russi, 450.000; cellula Portuali, 100.000. Totale lire 34.690.500.

Mantova e Lecco per la «Coop soci»

Anche a Lecco è in fase di costituzione la Cooperativa soci dell'Unità. La decisione è stata assunta, nei giorni scorsi, dal comitato direttivo della federazione nel corso di una riunione cui hanno partecipato anche i segretari di zona ed i dirigenti delle più importanti sezioni del territorio. Il compagno Giovanni Riva, membro del comitato federale, è stato designato a ricoprire la carica di segretario della sezione leccese della cooperativa.

Appena avuta la notizia della decisione la Sezione cittadina di Acquate ha provveduto a versare 500mila lire per l'acquisto di quote sociali.

Nel corso della riunione, dopo aver valutato il buon andamento della campagna abbonamenti, appena conclusa, sono stati assunti anche, come precisò il segretario, le decisioni di rilancio della diffusione domenicale dell'Unità.

MANTOVA — Sono altri tre i milioni raccolti e consegnati dalla Sezione di Togliatti, che ha sede in piazza dei Mille a Mantova. Una sottoscrizione straordinaria che si aggiunge ad altri 6 milioni versati in precedenti occasioni. Il segreto? Senza rinunciare alla iniziativa politica (la sezione ha già pensato un calendario fitto di appuntamenti, sui temi del congresso) si sono messe insieme le idee per continuare l'autofinanziamento del giornale. È quella di promuovere la tombola della domenica pomeriggio ha avuto molto successo, richiamando intorno al divertimento e al sostegno dell'Unità centinaia di cittadini, per molte domeniche consecutive. Si parla di giornale, del suo stato finanziario, si promuovono gli abbonamenti. L'appuntamento domenicale, interrotto momentaneamente, riprenderà a gennaio. In sezione si sta pensando di dirottare parte del denaro che si metterà insieme il prossimo anno per dare vita ad una cooperativa e comprare le azioni dell'Unità.

Florenzo Carliola

RICAPITOLANDO: ABBIAMO 73.000 ABBONATI, VOGLIAMO AVERNE 100.000, COSA DOBBIAMO FARE?

INDIVIDUARE CHI SONO QUEI 27.000 CHE FANNO FINTA DI NIENTE!

La posta e i versamenti fatti direttamente a l'Unità (Milano)

Un assegno, una lettera: «... andate ancora avanti»

Un assegno, una lettera, un versamento, un incoraggiamento per andare ancora avanti nella raccolta per i fondi necessari al rilancio de l'Unità, una critica, un suggerimento, una visita al giornale.

Tiriamo le somme di questi ultimi giorni dalla Cassa de l'Unità di Milano.

Un milione ci arriva dai compagni Bruno e Maria Zuccolotti di Lentini (Belluno).

Un altro milione viene sottoscritto dalla compagna Lina China, 85 anni, pensionata, vedova del compagno Pietro Fregonese, ferroviere antifascista espulso negli anni 20 dalle F.s. per la sua fede democratica. Lina è iscritta al Partito dal 1945 ma già molti anni addietro era stata attiva a fianco dei figli nella lotta di Liberazione.

I compagni, quindi, comprenderanno con quanto affetto la ringraziamo insieme a tanti altri sottoscrittori che qui di seguito pubblichiamo.

Remigio Pighin, Carpi (Mo), lire 1.000.000; Roberto Dameno, Abbiadegrosso (Mi), 10.000; Lina China, Treviso, 1.000.000; Gino Merlo, Treviso, 500.000; Giuseppe Sinigaglia, 500.000; gruppo diffusori di Corviale (da ricavato delle diffusioni domenicali Unità), 150.000; Clara Staccioli e Dina Diamanti, in ricordo del compagno Peppino Tonetti, 50.000; Sindacato Pensionati Italiani, lire 600.000; Chiavaccini Mauro, 50.000; Simoni E., 1.000.000; Meloni Nello, 50.000; Lega Coop e Mutue Federaz. di Enna, 500.000; Tognoni, Bozzi, Oddi Parmigiani, Crivellini, Palmas, Valori, Attardi, Brini, Costantini, Mancini, Trovato, Turco, Testini, Trapani, Aletta, Celli, Calabrese, Fuglieni e Niccolini del Centro nazionale Cna, 3.200.000; famiglia Formetti, 50.000; Ajassa M., Felli G., Bollini G., Fagolo G., Lanni G., Lo Surdo I., Rendina O. e Rendina V. del Patronato Epasa, 600.000; C.B. di Firenze, 400.000; Savioli Arminio, 300.000; gruppo comunista Aspli, 40.000; gruppo consiliare Pci di Tivoli, 100.000; Nascini, 500.000; Lucia, 5.000; Polizzano A., Fanni, De Angelis P. e Galanti S. della Federazione di Civitavecchia, 600.000; Polito Ennio, 100.000; Compagni dirigenti e attivisti del Sindacato pensionati della Cgil delle seguenti regioni: Lombardia 5.000.000; Friuli Venezia Giulia, 1.000.000; Veneto 500.000; Umbria, 500.000; Molise, 400.000; Abruzzo, 500.000; Puglia, 2.000.000; Sicilia, 1.000.000. E un lavoro prezioso e utile: un incoraggiamento a lavorare meglio per tutti noi.

Di nuovo 10 milioni sono dei pensionati

Venti milioni inviati a l'Unità solo poche settimane addietro. Dieci milioni e 600mila lire che ci sono arrivati proprio in questi giorni con poche righe firmate dal compagno Arvedo Forni — quale proseguo della sottoscrizione — come egli precisa — per il nostro giornale: una raccolta che continua fra compagni dirigenti e attivisti del sindacato Spi-Cgil (sindacato pensionati) nelle seguenti regioni: Lombardia, 5 milioni; Friuli Venezia Giulia, 1.000.000; Veneto, 500.000; Umbria, 500.000; Molise, 400.000; Abruzzo, 500.000; Puglia, 2.000.000; Sicilia, 1.000.000. E un lavoro prezioso e utile: un incoraggiamento a lavorare meglio per tutti noi.

L'abbonamento anche come un limpido sostegno al giornale e dalla pioggia di premi puoi vincere una «Nuova Fiesta 50»

Una ragione in più per abbonarsi nel corso di quella che si profila come la più grande campagna abbonamenti del nostro giornale: il concorso a premi.

Da gennaio a maggio tra tutti i nostri abbonati (sempre a 5/6/7 numeri annuali o semestrali, e questo è un altro motivo in più, per chi ha scelto altre formule di abbonamento, per aumentare i propri giorni di invio e il periodo di abbonamento) estrazione di 20 premi ogni mese, per un totale di 100 premi.

Partecipare è semplice: basterà essere in regola con l'abbonamento. Per chi farà un nuovo abbonamento è un invito ad anticipare la decisione al mese di gennaio per partecipare a tutte le estrazioni; per chi rinnova, un invito ad essere tempestivo. A settembre, infine, grande estrazione finale con 30 premi.

Per ogni estrazione un'auto come primo premio (una Ford Fiesta) e il SUPERPREMIO FORD al termine della Festa nazionale dell'Unità con l'estrazione finale. Gli altri premi li estratteremo dettagliatamente nelle prossime settimane. Per ora qualche anticipazione: tv color, videoregistratori, viaggi nelle capitali europee (Londra, Parigi, Praga, Vienna) e soggiorni in splendide località turistiche. Tanti motivi in più per abbonarsi.



Come ci si abbona

da Urbino in memoria di Luigi Mari, 500.000; un amico di Montegrano (Pesaro), 500.000; sez. di Novafeltria, 200.000; sez. di Pennabilli, 300.000; sez. di Cavallino, in memoria di Luigi Mari, 500.000; dai compagni che hanno lavorato alla festa dell'Unità di Urbino, 250.000; famiglia Faci di Fossombrone, in memoria del loro caro Giancarlo, 200.000; Guerriero Manelli di Borgo Massano, Montecalvo in Foglia, 100.000; Serafino Dionigi, Borgo Massano, Montecalvo in Foglia, 100.000. Totale da Pesaro Urbino, lire 2.750.000.



Altri versamenti giunti direttamente a l'Unità.

■ BRINDISI
650mila lire a l'Unità per ricordare un compagno caro, un militante per lunghi anni attivo, il compagno Silvestro Cosimo, già presidente della sezione Pci Brindisi - Togliatti. Ce le manda la famiglia, attraverso la Direzione del Partito, sottoscrivendo la cartella, tutta «per l'Unità».

D'accordo con Tagliaferri Ecco le mie 100mila lire

Riceviamo dal compagno Guido Mazzinghi di Firenze: «Sento la necessità di riprendere con entusiasmo la proposta del compagno Gino Tagliaferri ("l'Unità" del 27-10-85). Fra le tante mi sembra la più concreta e per questo penso debba essere realizzata. Sono anch'io un pensionato settantenne e ho già pronte le 100.000 lire extra. Non le invio però al nostro giornale. Sono un pensionato sezione (G. Amendola di Novoli - Firenze) e chi per esso a raccogliere. Perché sono convinto della riuscita della iniziativa se ci sarà il deciso impegno dei dirigenti delle sezioni e dei comitati di cellula. Compagni e simpatizzanti: 300.000 per 100.000 lire = 300.000.000.000, è un obiettivo possibile, alla portata di tanti e tanti. Così avremo quasi risolto i problemi che assillano l'Unità».

■ REGGIO EMILIA
I compagni della sezione centro di Luzzara (provincia di Reggio Emilia) hanno raccolto un milione e mezzo in cartelle «per l'Unità» al termine di una campagna capillare e attenta sostenuta particolarmente dal compagno Attilio Ferretti. Un esempio da imitare, un episodio da citare, un contributo che speriamo crei emulazione. E, intanto, molte grazie a tutti i compagni.

E anch'io aderisco e vi invio 50.000 lire

Il compagno Bono di Ovada (Alessandria) ci scrive: «Nei giorni scorsi avete pubblicato la lettera del compagno Gino Tagliaferri, figura della Resistenza in Toscana, il quale rilevava che 300.000 compagni e simpatizzanti invieranno ciascuno 100.000 lire, si formerà la somma di 30 miliardi e la situazione economica del nostro giornale potrebbe avere un bel altro respiro. Io sono della medesima idea di Tagliaferri. E propongo: siamo un milione e mezzo di iscritti, versiamo tutti 20.000 lire per la sottoscrizione straordinaria dell'Unità ed ecco i 30 miliardi. E chi può versare di più dà un ulteriore aiuto al nostro giornale. Sono un pensionato artigiano con la pensione minima. In questi giorni compio 82 anni e sto bene. Vi mando 50.000 lire per il giornale che leggo tutti i giorni. La tessera l'ho già com me».

■ PADOVA
Romeo Zanella di Cadeneghe, tradizionale comune rosso della cintura padovana, partigiano e personaggio leggendario delle lotte operaie delle Officine Breda, sottoscrive la sua terza cartella di lire 500mila per l'Unità. Assieme a Gina, la moglie, anche lei pensionata, sono venuti a consegnarci il loro contributo: «A che serve diventare vecchi — ci hanno detto — se avete fatto tutta una vita senza aiutarci a vivere il nostro giornale?». Dalla sezione del Pci di Pozzovento, una delle terre più tormentate della bassa padovana lire 3 milioni. Lire 1 milione dalla sezione «Pisana di Stanghella e lire 500 mila dalla sezione di Este».

Cinque azioni per combattere la discriminazione nella pubblicità

Riceviamo dal compagno Angelo Belotti di Palazzolo (Brescia): «Sono favorevole in modo totale alla pubblicità sul giornale in quanto senza le entrate pubblicitarie un quotidiano non può vivere. Sono amareggiato della notevole discriminazione di cui è oggetto "l'Unità" a tale proposito. Occorre combatterla a tutti i livelli, mettendo a conoscenza i lettori di chi opera discriminazioni in questo campo. A maggior ragione questo oggi deve essere fatto in quanto sta nascendo la cooperativa dell'Unità e quindi anche su questo punto occorre chiarezza. L'obiettivo del risanamento del giornale è irrinunciabile e occorrono strumenti, interventi, proposte adeguate a tale scopo che vadano in tutti i sensi. Da parte mia provvedo a versare, tramite conto corrente postale, lire 50.000 per cinque azioni della cooperativa».

■ CREMA
Locatelli Giuseppe 100.000.

■ GORIZIA
Aldo Franco di Monfalcone 500.000.

■ COMO
Molteni Rosa della Sez. di Camerlata 50.000; Sez. E. Caronti di Blevio, 500.000; Sez. di Bulgarogrosso, 300.000.

■ SENATORI
Cheri Mario 500.000; Seg. Vittorio 500.000; Giovanni Calife, 100.000 (saldo).

■ ROVIGO
Sez. di Donzella, 2.000.000; Comagna Zanone per la morte del compagno Ferrari Carlo, 1.000.000.

Una maldicenza trasformata in ... abbonamento all'Unità

Dal compagno Ugo Vetere, già sindaco di Roma, riceviamo: «Cara Unità, una persona che aveva fatto maldicenza sulla correttezza della giunta di sinistra a Roma e mia personale, ha dovuto precipitosamente riconoscere per iscritto di aver detto il falso ed ha chiesto scusa.

«Trattandosi comunque di un episodio del tutto marginale, ho ritenuto di chiedere un risarcimento danni in forma simbolica, facendoci sottoscrivere al nostro direttore un abbonamento annuo all'Unità da devolvere a favore del Centro Anziani del quartiere Prati, zona dell'incalca maldicenza.

Fraterni saluti.

Ugo Vetere

■ CREMA
Locatelli Giuseppe 100.000.

■ GORIZIA
Aldo Franco di Monfalcone 500.000.

■ COMO
Molteni Rosa della Sez. di Camerlata 50.000; Sez. E. Caronti di Blevio, 500.000; Sez. di Bulgarogrosso, 300.000.

■ SENATORI
Cheri Mario 500.000; Seg. Vittorio 500.000; Giovanni Calife, 100.000 (saldo).

■ ROVIGO
Sez. di Donzella, 2.000.000; Comagna Zanone per la morte del compagno Ferrari Carlo, 1.000.000.

Un milione e mezzo dalla «Centro» di Luzzara

LUZZARA — I compagni della segreteria della sezione Centro di Luzzara hanno raccolto un milione e mezzo in cartelle per l'Unità. Si è distinto in modo particolare il compagno Attilio Ferretti.

■ SENATORI
Cheri Mario 500.000; Seg. Vittorio 500.000; Giovanni Calife, 100.000 (saldo).

■ ROVIGO
Sez. di Donzella, 2.000.000; Comagna Zanone per la morte del compagno Ferrari Carlo, 1.000.000.

Un milione dopo una festa sull'Appennino toscano-emiliano

Scrivo il compagno Gaetano Maccagnani: «Caro compagno Malcaluso, siamo un gruppo di compagni toscani ed emiliani che ogni anno a Novara, nel periodo di ferie, in un piccolo paese dell'Appennino toscano-emiliano, Vizzero. Anche quest'anno, come già negli anni passati, abbiamo organizzato una Festa dell'Unità che ha ottenuto un buon risultato. Ti inviamo quindi L. 1.000.000, che è il guadagno della Festa, come contributo per il nostro giornale e come testimonianza del nostro impegno, affinché "l'Unità" possa svolgere con sempre maggiore forza la sua lotta in favore dei lavoratori».

Firenze: ecco il nostro milione e «fermezza contro la Finanziaria»

Cari compagni, anche quest'anno la nostra Sezione, dopo aver versato il cento per cento dell'obiettivo assegnato dalla Federazione, vi invia come contributo per la sottoscrizione straordinaria de l'Unità la somma di 1.200.000 lire.

La nostra Sezione ha preso il nome di un nostro carissimo compagno scomparso alcuni anni fa.

Egli ebbe a subire negli anni cinquanta, come tantissimi altri compagni, la persecuzione politica inflerta ai comunisti dai governi centristi con il licenziamento dalle Fondazioni del Pignone, passate poi all'Eni.

Essendo il tessuto sociale in cui opera la sezione composto principalmente di ex operai ed operai ora in pensione, artigiani e dipendenti pubblici, si è voluto sottolineare, nel dedicare a Beppino Falorsi la sezione, il sacrificio suo e di tutti gli altri compagni come lui.

Con questo ulteriore sacrificio, che i compagni si sono imposti per far sì che il nostro giornale sia sempre presente in tutte le battaglie di libertà, e salvaguardia delle conquiste che soprattutto il movimento operaio ha ottenuto con dure lotte e che oggi vengono così occasionalmente calpestate dai governanti di turno, chiediamo il più fermo e deciso impegno assegnato dalla Federazione, ripingano tutti i tentativi di ulteriore abbattimento di quello che resta dello stato sociale, con la festa finanziaria.

Vi auguriamo buon lavoro.

Andrea Giannelli

Briscola e sottoscrizione: 2 milioni e mezzo da Viaccia

Caro direttore, i compagni della Sezione del Pci di Viaccia (Prato) hanno sottoscritto 2.500.000 lire per l'Unità. Siamo pertanto a richiederle di pubblicarlo sul giornale specificando che tale importo deriva sia da un torneo di briscola effettuato nell'ambito delle iniziative della Festa de l'Unità della Sezione di Viaccia per 1.000.000 e da una sottoscrizione dei compagni effettuata al termine della Festa stessa per un importo di L. 1.500.000.

Mezzo milione dalla Festa di Guazzino (Siena)

Dai compagni di Guazzino (Siena) ci arrivano 500.000 lire. Sono parte degli utili realizzati nella Festa dell'Unità tenuta nella frazione di Sinlunga dal 14 al 21 settembre: una festa caratterizzata da un successo notevole di partecipanti e di iniziative.

Tredici incisioni donate dall'autore al giornale

Il professor Francesco Pugliese, maestro d'arte, con studio a Colferro, ha donato all'Unità tredici sue opere di incisione, realizzate negli anni 1944-1985. Si tratta di incisioni il cui valore ammonta a 200 mila lire caudata. Chi volesse acquistare le opere può rivolgersi all'Amministrazione dell'Unità, a Roma (tel. 493.000).

Una «Festa d'inverno» tutta per il giornale

Un'altra Festa dell'Unità, tutta per l'Unità. L'hanno pensata le sezioni di Cantone M., Ciamp. Paganine, Portile e Scam. La «cittadella» della nuova festa d'inverno è lo stabilimento Ciamp. Paganine di Modena. I compagni per prepararla hanno distribuito un simpatico ciclistico con tanto di programma per due giorni: dalle 18 alle 24 il primo giorno, e dalle 12 alla mezzanotte la domenica. Ci sono comizi, pranzi popolari, gare di briscola, mostre, filmati e altre iniziative politiche e culturali. L'intero incasso è riservato interamente per l'Unità. L'appuntamento è per sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre.